

Ogni decisione sembra rinviata alla fine del mese

Improvviso dissenso tra ministri sull'aumento delle tariffe FS

Secondo Scalfaro oggi il CIP avrebbe proposto « ritocchi » dell'ordine del 15 per cento - Pieraccini ha dichiarato ieri che nulla è stato stabilito e che comunque il problema deve essere valutato dal CIPE - Perchè questa opposizione non è stata manifestata al Consiglio dei ministri?

Prime piogge: di nuovo strade allagate



PESCARA, 11. — L'aria umida e instabile che interessa da più giorni tutta l'Italia ha significato per molte città veri e propri temporali. Anche se la temperatura è ancora tiepida ormai l'autunno sta ritornando in tutte le sue manifestazioni. Piogge, temporali, venti e mari mossi in molte regioni. A Pescara, ad esempio come mostra la foto, un acquazzone durato alcune ore ha trasformato la città: molte le strade del centro allagate. Il giovane colto in questa scommessa posizione sta tentando — ombrello aperto per la pioggia che continua indefessamente a cadere — di attraversare su una imbarcazione una centrale via.

Siena

DC e PSU provocano lo scioglimento del Consiglio

La decisione prolungherà la gestione commissariale mentre era possibile una giunta unitaria di sinistra — Democristiani e socialisti hanno respinto anche un progetto di una giunta di forze socialiste e cattoliche con appoggio esterno del PCI — Quando le nuove elezioni?

Dal nostro corrispondente

SIENA, 11. — Il Consiglio comunale si è sciolto a conclusione di una lunga crisi la cui responsabilità ricade sulla DC e sul PSU i quali, nella impossibilità di formare una maggioranza di centro sinistra e rifiutando di dare vita ad una amministrazione basata su un accordo programmatico e unitario, hanno preferito la via del commissario.

Dei 40 consiglieri eletti nella consultazione amministrativa dell'11 giugno scorso, se ne sono dimessi 38: dei due rimasti in carica uno, democristiano, era assente alla seduta, l'altro, liberale, non ha accettato di dimettersi. Il Consiglio era composto da 17 consiglieri del PCI, 2 del PSIUP, 5 del PSU, 14 della DC, 1 del MSI, 1 del PLI. Come si vede esisteva una schiacciatrice maggioranza di sinistra, con la quale dare vita subito ad una giunta di sinistra aderente con la ventennale tradizione socialista della città. Il PSU ha però sempre rifiutato un accordo con PCI e PSIUP, anche quando è apparsa evidente la impossibilità numerica di una maggioranza di centro sinistra, anche per quanto riguarda la data delle nuove elezioni in cui il PCI chiede debbano essere indette per il prossimo novembre.

A proposito del senso politico dell'ultima proposta fatta dal PCI per dare a Siena una amministrazione eletta il compagno Vasco Colonaci, segretario della Federazione comunista di Siena ci ha dichiarato: « Nei confronti del nostro partito, per la formazione in Italia di una nuova unità di tutte le forze democratiche, laiche e cattoliche, avevamo proposto un accordo fra tutte le forze socialiste del Consiglio e della DC, fondato su alcuni punti programmatici comuni, da cercare, elaborare e concordare insieme, nell'interesse del la città; un accordo programmatico che sulla piattaforma dell'ANCI avrebbe potuto avere la sua base politica generale. La giunta che su questa base avrebbe potuto costituire, i comunisti avrebbero anche potuto far parte».

Ma non tutto il PSU, e neppure tutta la DC, si sono trovati uniti nella scelta del commissario. Al contrario, proprio nella seduta di sabato scorso i contrasti esplosi nei due partiti sono, «tapparsi in tutta evidenza: da un lato la sorprendente dichiarazione del consigliere del PSU, Renzo, che s'era dimesso per protesta contro la soluzione del commissario e che ha ritirato le dimissioni per disciplina di servizio e vergognandomi» ha detto; dall'altra la dichiarazione del consigliere della DC, Brigi, il quale ha detto di aver fatto « tutto il possibile, con le sue modeste forze, per dare a Siena una amministrazione ».

Si è constatato che i due partiti sono d'accordo sulla esigenza del ritiro delle truppe israeliane dal territorio occupato, quale condizione preliminare per ogni azione intesa a salvare la pace nel Medio Oriente, e del diritto di oscurità e di diritti di quella regione, e del diritto di oscurità di vivere libero sulla sua terra.

Si è discusso anche della gravità della situazione nel Sud Est asiatico dove la scatola americana nel Vietnam divenne sempre più critica. I due partiti hanno approvato per reciproco appienamento per una posizione condotta nel corso della crisi. Si è convenuto sulla necessità di mantenere rapporti regolari.

Le colloqui si sono svolti in una atmosfera fraterna ed amichevole e sono stati molto di reciproci appienamento per una posizione condotta nel corso della crisi. Si è convenuto sulla necessità di mantenere rapporti regolari.

f. b.

Nella coalizione governativa è scoppiata la « grana » sull'aumento delle tariffe ferroviarie. Pieraccini ha dichiarato il contrario di quanto aveva detto tre giorni fa Scalfaro ed il CIP. Che secondo quest'ultimo avrebbe dovuto decidere oggi sulla questione, non si riunirà prima della fine del mese.

Il ministro del Bilancio ha affermato ieri che « nessuna decisione è stata ancora presa sull'aumento delle tariffe ferroviarie ». Ed ha aggiunto che solo dopo l'esame del CIP (Comitato interministeriale per la programmazione economica) la proposta di aumento sarà sottoposta alla decisione del CIP (Comitato interministeriale dei prezzi). Il ministro del Bilancio ha anche osservato: « In questa fase occorre la massima vigilanza per mantenere stabile il sistema dei prezzi. La crisi di Suez ha portato con sé, per il suo prolungarsi, un aumento del costo dei trasporti, in vari settori. Pertanto ogni decisione deve essere presa con la massima attenzione, valutando tutti i riflessi ».

Al contrario, Scalfaro, aveva dichiarato sabato che l'aumento delle tariffe FS sarebbe stato deciso oggi dal CIP, ed aveva precisato che l'aumento avrebbe dovuto agirarsi intorno al 15 per cento, sia per i viaggiatori che per le merci. Secondo il ministro dei Trasporti, dunque, l'aumento ci sarà, la misura è già stata fissata ed ogni decisione in merito appartiene soltanto al CIP e al Consiglio dei ministri.

Secondo una nota di agenzia — drammatizzata ieri — il CIP esaminerà il progetto di aumento delle tariffe ferroviarie, viaggiatori e merci, non prima della fine di settembre. Come se volesse far direttamente la dichiarazione di Scalfaro, la nota cerca di dimostrare che il progetto di studio per l'aumento delle tariffe si trova ancora alla fase preliminare.

La decisione di modificare le tariffe FS fu presa durante l'ultima riunione del Consiglio dei ministri, prima della pausa estiva (ai primi di agosto). Fu istituita una commissione dell'azienda ferroviaria per studiare il problema e formulare proposte; le risultate sono passate al vaglio di una commissione ristretta di funzionari del ministero dei Trasporti i quali avrebbero dovuto definire in sede tecnica le proposte per l'aumento delle tariffe. A questo punto, cioè sabato scorso, si è avuta la decisione.

Secondo la nota d'agenzia, invece, oggi si riunirà ancora la commissione ristretta dei funzionari ministeriali le cui proposte dovranno essere esaminate — giovedì e venerdì — dalla Commissione centrale prezzi, che deve preparare una relazione per il CIP, del quale è organo consultivo.

Pertanto solo alla fine del mese sarà possibile presentare il provvedimento all'esame del Comitato dei ministri. Da rilevare che la nota non fa accento su un eventuale esame da parte del CIP.

Considerato comunque l'iter di tutta la questione non si capisce perché Pieraccini (anche se il PSU) abbia sollevato le sue riserve, anzi la sua opposizione, all'aumento delle tariffe, soltanto ieri — quando sembrava che il provvedimento stesse per essere approvato e non prima. In sede di Consiglio dei ministri. E' un ripensamento sull'opportunità di quella misura o si tratta solo di una preoccupazione elettorale?

Da ricordare che la dichiarazione di Scalfaro e, in precedenza, la notizia dell'aumento delle tariffe aveva suscitato una decisa opposizione del Sindacato ferroviari della CGIL. Salvo il Comitato centrale del SFI aveva criticato il provvedimento che, tra l'altro, a vrebbe incoraggiato e ulteriormente le spinte inflazionistiche in atto. Il SFI si era in particolare pronunciato contro lo aumento dei prezzi per gli abbonamenti impegati, operai e studenti*. Nel contesto di una corretta gestione della impresa pubblica in generale e del le FS in particolare le risultanze del bilancio debbono essere considerate e valutate non tanto sotto l'aspetto costi/beni sotto quella dei costi e dei benefici sociali ed economici.

Com'è noto il forte disavanzo dell'azienda ferroviaria è all'origine della decisione governativa.

Di fronte a queste due testimonianze ed alle argomentazioni svolte dai consiglieri comunisti on. Vittorio Bardini,

Decisioni SFI - CGIL

Ferroviari: nuove richieste al governo

Insoddisfazione per le proposte governative - Lo SFI-CGIL non aderisce allo sciopero indetto dallo SMA

Il comitato Centrale del sindacato ferroviari italiani, a conclusione di un approfondito esame della situazione vertebrale in atto, ha deciso, tra l'altro di presentare nuove richieste al governo, in ordine alle retribuzioni delle categorie « atipiche » in quanto le proposte sono inadeguate rispetto a quelle previste dalla legge del lavoro ferroviario. In particolare, il SFI sostiene la necessità di « garantire a tutti i lavoratori un aumento complessivo minimo mensile di 10 mila lire e di assicurare l'erotazione tempestiva delle somme previste dall'accordo per il 1967/68 ».

Il Comitato centrale SFI-CGIL ha inoltre protestato contro il governo « per i mancati rispetti dell'impegno di demandare alla azienda ferroviaria la contrattazione e definizione settoriale dei parametri atipi di ferrovieri, rispettando pertanto l'affermazione del Ministro delle Infrastrutture di « una vera e propria politica di indipendenza dell'organizzazione sindacale ferroviaria » ». Il SFI infine, ha deciso di richiamare l'azienda ferroviaria « al rispetto dell'accordo sull'umanizzazione dei turni del personale di macchine e viaggiante, protestando per il modo con cui i servizi trazione e movimento hanno operato e di invitare nel contempo il personale di macchina a non partecipare allo sciopero indetto dallo SMAFSA, in quanto costituisce ancora una volta una iniziativa del tutto estranea agli interessi del personale ».

Negate le indennità accessorie

Napoli paralizzata dallo sciopero di novemila autoferrotramvieri

Oggi l'assemblea regionale

Palermo: continua il braccio di ferro tra la DC e il PSU

Dalla nostra redazione

PALERMO, 11. — Con oggi sono trascorsi esattamente tre mesi dalla elezione regionale dell'11 giugno. Tre mesi trascorsi in squallide beghe tra i tre partiti della maggioranza del centro: i tre partiti nel tentativo di risuscitare le sorti del centro-sinistra. L'assemblea regionale è convocata a Palermo per il 12 settembre per discutere dell'esigenza delle immediate dimissioni del governo monaco-dc, definito « un ostacolo ».

Dall'altra i democristiani, con la nota ufficiale dell'ARIP ribadiscono con vivacissimi slogan la loro opposizione al governo dc, e il PSDI, dopo le dimissioni di tutti i suoi dirigenti regionali, ha deciso di non accedere alle richieste socialiste e di riprendere il discorso là dove si era interrotto come se nulla fosse accaduto, facendo carico ai dirigenti regionali del psu

di non dimettersi, e di riconoscere la legge di riforma della Costituzionalità del Consiglio regionale.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la trattativa si è protratta fino a mercoledì.

Che si possa arrivare in breve tempo a una sboccata della situazione politica regionale, qui a Palermo, è puramente allettante.

Per quanto riguarda, tuttavia, i tre partiti, i tre partiti di sinistra, si è visto che la tratt